



Comunicato stampa

## Il TCS diventerà pioniere internazionale della mobilità con i droni

**Berna, 31 marzo – L'Accademia della mobilità del TCS, su incarico della Federazione internazionale dell'automobile (FIA), ha fondato la "Drone & Vertical Mobility Academy", con sede a Berna. L'obiettivo della neofondata accademia è quello di consigliare e accompagnare, in qualità di centro di competenza e di riflessione, le 235 organizzazioni che fanno parte della FIA, aiutandole ad accedere alla nuova mobilità verticale dei droni e taxi aerei. Il TCS assume quindi un ruolo di pioniere internazionale della moderna mobilità con i droni.**

Come il settore stradale, che si è modificato negli ultimi anni a causa delle innovazioni tecnologiche e degli sviluppi culturali, anche il settore dei trasporti aerei è confrontato con grosse trasformazioni. Con numerosi anni di esperienza nel campo del salvataggio aereo, come pure alla luce dei loro primi successi nella formazione al pilotaggio di droni e nel trasporto aereo di materiale medico per mezzo di droni autonomi, i club della mobilità in seno alla FIA si sforzano di valutare e di stabilire nuovi campi d'applicazione per i droni e i taxi aerei nella "mobilità aerea urbana".

Per questo fatto, l'Accademia della mobilità ha dato vita alla "[Drone & Vertical Mobility Academy](#)", abbreviato [DAVMA](#). Sostenuta dal Fondo d'innovazione della FIA, l'Accademia dei droni del TCS intende, in un primo tempo, esaminare nei prossimi tre anni progetti pionieristici provenienti da America, Africa, Asia ed Europa, sviluppandoli e adattandoli per consentire ai club della mobilità della FIA di accedere all'ecosistema della mobilità verticale. Prioritariamente, si lavorerà sulle innovazioni apportate ai droni per permettere loro di trasportare merci in ambito sanitario, come alla formazione dei piloti e sulla maniera di convincere l'opinione pubblica di questo progresso, nonché sulla sostenibilità. Ma ci si preoccuperà anche dell'integrazione dei cosiddetti "taxi aerei" nei futuri sistemi di trasporto multimodali. *"Con la DAVMA sviluppiamo idee di modelli commerciali che permetteranno ai club della mobilità della FIA di diventare pionieri di questa nuova mobilità elettrica, autonoma e verticale. Più o meno com'è stato il caso per l'automobile all'inizio del ventesimo secolo"*, sottolinea Jörg Beckmann, direttore dell'Accademia della mobilità del TCS.

*"Con questa nuova «Drone & Vertical Mobility Academy», l'Accademia della mobilità del TCS assume un ruolo estremamente importante nel settore della mobilità verticale, orientata al futuro. E questo a livello internazionale. Questo fatto mi rende particolarmente felice e fiero, sebbene ciò non sia del tutto casuale. Già nel 2008, l'Accademia della mobilità ha cominciato a interessarsi al futuro della mobilità. Ha svolto un ruolo di punta nella transizione verso una mobilità elettrica multimodale. In qualità di centro di competenza e di riflessione sulle questioni legate alla mobilità del futuro, essa già gode di una grande fama che va ben al di là delle nostre frontiere"*, spiega Jürg Wittwer, direttore generale del TCS.

L'Accademia della mobilità gestisce in particolare le attività delle associazioni Swiss eMobility e Swiss Alliance for Collaborative Mobility, da lei stessa promosse. Essa ha anche fondato e amministra la piattaforma di condivisione carvelo2go.

**Contatto:** Laurent Pignot, portavoce del TCS, 058 827 27 16, 076 553 82 39, laurent.pignot@tcs.ch, www.presetcs.ch, www.flickr.com

### **Touring Club Svizzero** – sempre al mio fianco

Club leader in Svizzera della mobilità dal 1896 | 23 Sezioni | 1.5 mio di soci | 1'700 collaboratori | 198 pattugliatori | 340'000 interventi per panne | 82% degli automobilisti soccorsi riprendono il viaggio | 60'000 interventi di assistenza della centrale ETI | 21 centri tecnici | 143'000 controlli tecnici di veicoli | 15 centri di guida | 8 sedi di protezione giuridica | 40'000 pratiche e oltre 9'000 consulenze giuridiche telefoniche | 29 campeggi con 782'000 pernottamenti | 152'000 Triki offerti agli scolari di 1a elementare